



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

Circolare n. 39 / 2016

Roma, 20 settembre 2016

AL PREFETTO DI

REGGIO CALABRIA

AI PREFETTI DI

MACERATA – PESARO E URBINO

e, per conoscenza,

AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA
(ESCLUSI I PREFETTI DI REGGIO CALABRIA
MACERATA – PESARO E URBINO)

LORO SEDI

AI COMMISSARI DEL GOVERNO NELLE PROVINCE
AUTONOME DI

TRENTO E BOLZANO

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA
SERVIZI DI PREFETTURA

AOSTA

ALLA REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

Via Gentile da Fabriano,9 (60125)
(pec. regione.marche.protocollogiunta@emarche.it)

ANCONA

OGGETTO: Turno elettorale straordinario nei comuni delle Regioni a statuto ordinario sciolti per fenomeni di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso, ai sensi dell'art. 143, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, di domenica 13 novembre 2016, con ballottaggio domenica 27 novembre 2016.

Referendum consultivi nella Regione Marche di domenica 13 novembre 2016.

Revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali.

Con decreto del Ministro dell'interno del 15 settembre 2016, è stata fissata, per il giorno di domenica 13 novembre 2016, con ballottaggio domenica 27 novembre 2016, la data di svolgimento del turno straordinario di elezioni comunali di cui all'articolo 143, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per il rinnovo degli organi di governo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

dei comuni sciolti ai sensi del medesimo articolo 143, in conseguenza di fenomeni di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso o similare.

Tale turno straordinario interesserà i comuni di Africo e San Ferdinando (Reggio Calabria).

* * *

Pertanto, nei suddetti comuni, si dispone l'inizio del procedimento di revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali a norma dell'articolo 32, quarto comma, del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali, approvato con D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, e successive modificazioni.

Per la regolare esecuzione di tale revisione, il responsabile dell'ufficio elettorale comunale, nella veste di ufficiale elettorale, procederà **entro martedì 27 settembre 2016**, secondo giorno antecedente il termine di affissione del manifesto di convocazione dei comizi, a cancellare i nomi degli elettori che si siano trasferiti in un altro comune.

Le comunicazioni di avvenuta cancellazione degli elettori che hanno trasferito la propria residenza dovranno essere inviate dai comuni di emigrazione a quelli di immigrazione **esclusivamente in via telematica**, mediante trasmissione per ogni elettore di un file in formato .xml, con le modalità indicate con circolare n. 43 del 13 novembre 2014, in attuazione del decreto del Ministro dell'interno 12 febbraio 2014

In caso di trasferimento di residenza di un elettore da un comune all'altro, il comune di nuova iscrizione è tenuto a rilasciare al titolare una nuova tessera elettorale, previo ritiro di quella rilasciata dal comune di precedente residenza (art. 4, comma 1, del D.P.R. 8 settembre 2000, n. 299).

Entro giovedì 29 settembre 2016, quarantacinquesimo giorno antecedente quello della votazione, in cui in ciascuno dei Comuni interessati sarà affisso il manifesto di convocazione dei comizi, il responsabile dell'ufficio elettorale comunale dovrà perfezionare l'iscrizione nelle proprie liste dei nomi degli elettori immigrati già cancellati da altri comuni.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

Ai sensi dell'art. 32, comma sesto, del D.P.R. 223/1967, i comuni di emigrazione o quelli di immigrazione, dopo aver provveduto, a cura del responsabile dell'ufficio elettorale, a cancellare dalle liste i nomi degli elettori che abbiano trasferito la residenza in altro comune o, rispettivamente, ad iscrivere nelle liste i nuovi residenti, dovranno depositare i relativi provvedimenti di cancellazione o di iscrizione nella segreteria comunale durante i primi cinque giorni del mese successivo a quello della loro adozione, dando pubblico avviso di tale deposito con manifesto del sindaco da pubblicare nell'albo pretorio *online* del comune e da affiggere in altri luoghi pubblici.

Entro l'anzidetto termine del 29 settembre 2016, il responsabile dell'ufficio elettorale comunale dovrà provvedere anche alle cancellazioni previste dall'art. 32, primo comma, nn. 2 e 3, del citato D.P.R. 223/1967 (perdita della cittadinanza italiana e perdita del diritto elettorale che risulti da sentenza o da altro provvedimento dell'autorità giudiziaria), nonché alle variazioni conseguenti al cambio di abitazione nell'ambito dello stesso comune, a norma dell'art. 41 del medesimo testo unico.

Entro domenica 9 ottobre 2016, decimo giorno successivo a quello di affissione del manifesto di convocazione dei comizi, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 223/1967, il responsabile dell'ufficio elettorale comunale dovrà compilare un elenco in tre copie dei nomi dei cittadini che - pur essendo compresi nelle liste elettorali - nel giorno fissato per la votazione (domenica 13 novembre 2016) non avranno compiuto il diciottesimo anno di età, trasmettendo una copia dell'elenco alla commissione elettorale circondariale per i conseguenti adempimenti sulle liste sezionali destinate alla votazione, pubblicando la seconda copia dell'elenco stesso nell'albo pretorio *online* e depositando la terza copia nella segreteria del comune.

Entro venerdì 14 ottobre 2016, trentesimo giorno antecedente quello della votazione, ai sensi dell'art. 32, quarto comma, del D.P.R. 223/1967, dovranno essere apportate alle liste elettorali le variazioni di cui al medesimo art. 32, primo comma, n. 5), concernenti l'acquisto del diritto di voto per motivi diversi dal compimento della maggiore età oppure il riacquisto del diritto medesimo a seguito della cessazione di cause ostative.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

Entro sabato 29 ottobre 2016, quindicesimo giorno antecedente quello della votazione, si dovrà provvedere alla cancellazione dei nomi degli elettori deceduti.

Entro lo stesso termine di sabato 29 ottobre 2016, il responsabile dell'ufficio elettorale comunale provvederà agli adempimenti di cui all'art. 5, comma 5-*bis*, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, concernenti le variazioni alle liste elettorali conseguenti al ripristino di posizioni anagrafiche precedenti in caso di accertamento di dichiarazioni di cambio di residenza non veritiere.

Si vorrà richiamare l'attenzione dei comuni anche sul disposto dell'art. 4, comma 2, del sopracitato D.P.R. 8 settembre 2000, n. 299, relativamente alle variazioni dei dati o delle indicazioni contenute nella tessera elettorale in conseguenza delle revisioni apportate alle liste.

Si prega di portare quanto sopra a conoscenza dei presidenti delle commissioni e sottocommissioni elettorali circondariali e delle commissioni straordinarie dei comuni interessati, vigilando affinché gli uffici elettorali dei comuni provvedano ai rispettivi adempimenti con regolarità e tempestività.

I comuni delle altre province del territorio nazionale e della stessa provincia di Reggio Calabria, non interessati alle elezioni in oggetto, solo nel caso in cui vengano direttamente attivati da uno dei comuni ove si svolgeranno le consultazioni, potranno procedere alle operazioni di revisione delle liste elettorali limitatamente a quelle di cancellazione e iscrizione di elettori per trasferimento della residenza, nel rispetto dei termini di **martedì 27 settembre 2016**, per la cancellazione, e di **giovedì 29 settembre 2016**, per l'iscrizione.

* * *

Con l'occasione, e con riferimento alla nota della Regione Marche in data 14 settembre 2016, si informa che nella medesima data di domenica 13 novembre 2016 si terranno tre referendum consultivi indetti dalla Regione Marche, concernenti le istituzioni di nuovi comuni mediante, rispettivamente, le fusioni dei Comuni di Pievebovigliana e di Fiordimonte; dei Comuni di Barchi, Orciano di Pesaro, Piagge e San Giorgio di Pesaro; dei Comuni di Montemaggiore al Metauro, Saltara e Serrungarina.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

Ciò posto, ai fini della revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali nei comuni interessati alle predette consultazioni referendarie, cioè Fiordimonte e Pievebovigliana (Macerata), Barchi, Orciano di Pesaro, Piagge, San Giorgio di Pesaro, Montemaggiore al Metauro, Saltara e Serrungarina (Pesaro e Urbino), s'intendono richiamate le medesime disposizioni sopradescritte e i relativi termini.

IL DIRETTORE CENTRALE
Maria Grazia Nicolò

Cut/Cap